

CRONACA

Rush del Ministero sul Dpr con la cornice del nuovo sistema di qualificazione delle imprese edili

# Sacconi accelera sulla patente

*Ma il meccanismo di funzionamento sarà demandato a decreti successivi*

DI FLAVIA LANDOLFI

**R**ush sulla riforma della patente a punti in edilizia a questo punto senza l'unanimità delle parti sociali. Il nuovo certificato anti-infortuni nei cantieri potrebbe vedere la luce, almeno in prima lettura, già nel Consiglio dei ministri di venerdì. O slittare a una riunione successiva la settimana dopo, ma comunque iniziare a prendere forma dopo anni di concertazione tra le parti sociali e più di uno stop tecnico dettato dall'assenza di condivisione di un testo che tenesse insieme tutti i «desiderata». E infatti dopo qualche mese di «prove» di accordo è suonato il gong. Pare su indicazione dello stesso Ministro che avrebbe a questo punto chiuso i giochi della con-

certazione dopo la definizione, a luglio, della stesura di un accordo firmato da tutti i rappresentanti a eccezione degli artigiani (Anaepa Confartigianato, Cna Costruzioni, Fiae Casartigiani) ma con lo «strappo» di Claii. E così il testo dell'accordo è approvato ufficialmente il 26 ottobre sul tavolo del dicastero di via Flavia.

Una riunione straordinaria della Commissione consultiva è stata convocata per mercoledì, dopodiché il Ministero porterà una bozza di Dpr al primo Consiglio dei ministri utile, forse già questo venerdì. O comunque in una riunione ravvicinata. Il segnale è quindi quello di un'accelerazione, probabilmente dettata da considerazioni politiche che suggeriscono di serrare i ranghi e portare a casa il prima possibile una riforma



■ Sul numero 30 i contenuti dell'intesa che ora confluiranno in un Dpr

fortemente voluta dai costruttori e dai sindacati.

Quello che non è ancora chiaro, però, è se il Dpr si occuperà - come presumibile - dell'intera partita della qualificazione delle imprese o se si concentrerà sulla sola regolamentazione della patente per il cantiere. E certo però che il provvedimento fisserà i criteri generali - dicono fon-

ti bene informate del Ministero - demandando a successivi decreti le regole per l'attuazione come quella che riguarda il sistema di decalage dei punti.

Tra i punti salienti dell'intesa giunta c'è quello della filiera interessata al nuovo sistema: lavori di costruzione, manutenzione straordinaria, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta

lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. Ma anche i lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, e il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Sugli incentivi 36 e 55% tagli lineari dal 2012

Il taglio lineare del 5% dal 2012 e del 20% dal 2013 si applicherà dall'anno prossimo, anche alle detrazioni per lavori già avviati negli anni passati. Così il sottosegretario all'Economia, Bruno Cesario, in una risposta al question time alla commissione Finanze della Ca-

## I PUNTI CONTESTATI

Il ricorso del Governo

- **Articolo 2** - Prevede che trovino applicazione pressoché generalizzata sul territorio gli interventi di ampliamento e demolizione con ricostruzione, senza limiti per le aree vincolate
- **Articolo 2** - Introduce una proroga surrettizia del condono del 2003

## Piano casa Lazio, nel mirino anche il bonus sulle cubature

C'è poi il profilo ambientale. Rispetto al quale sono censurabili quelle norme della legge regionale che consentono gli interventi di demolizione e ricostruzione in maniera generalizzata, «prevedendo

DI GIUSEPPE LATOUR

**M**olto più che una censura di alcuni aspetti marginali. L'imputativa con la quale il Go-